

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana - Via
Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro di al-
tezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 675;
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento
pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente postale)

ordinamento delle nuove provincie Soluzione matura

...ordinamento delle nuove provincie il Consiglio dei ministri si pronuncerà il 28 Dicembre. Non so se il pronunciamento sarà integrale, e definitivamente se dirà l'ultima parola sulla circoscrizione provinciale. Questo so, che la soluzione del problema, almeno per il momento, è matura nella coscienza pubblica. Convengono su certi capisaldi fondamentali tutti i partiti, si può dire, di tutte e due le provincie di Gorizia e di Udine e di tutte e due le nazionalità, se nelle rispettive tesi principali nelle loro ordinazioni. Una unanimità di consensi è opposti partiti, del resto, non può criticarsi se non nelle tesi subordinate, e, anzi settimane fa, l'opinione pubblica era ancora in alto mare; bastò che il Governo e questo è merito che verosimilmente va riconosciuto all'on. Mussolini prefinisse un termine che ed irrevocabile alla soluzione, perchè la coscienza pubblica friulana, troppo esente, troppo buddistica in un problema che la interessava così davvicino sentisse di dosso la neglittanza, e maturasse in una rapida maturazione degli elementi concordanti da cui può scaturire fuori una soluzione vitale e, probabilmente, geniale. Chè, per me formule di leggi e di decreti si possono escogitare e reggere a josa, in pochi minuti, ma chi dica più che la formula la vitalità delle leggi, chi vuole non sbrocare ma scegliere per creare, deve prefiggersi di decretare negli articoli delle leggi ciò che è maturato sanamente e concordemente nello spirito pubblico. Gli elementi maturati sono questi: l'unità della Regione Friulana; Salvaguardia di Gorizia; Salvaguardia di interessi collettivi veneti; Eliminazione d'una rappresentanza provinciale in maggioranza allogena. Per la unità della Regione Friulana ebbero pronunciamenti al Consiglio provinciale di Udine, al Consiglio provinciale di Gorizia, alla Filologica che ha realizzato il sogno di una sola famiglia di due le Furlanie. Nel Goriziano non ci sono attualmente rappresentanze elettive, ma il pronunciamento alla Filologica che ha nel suo seno componenti di tutti i partiti ed elevate mentalità è una conferma pubblica della sensazione nostra che il Goriziano compresi — che è tutto dire — gli agenti) sente ed auspica l'unità del Friuli. Ma quale unità? Costituendo una sovrapprovincia? In questo caso si urta con due difficoltà. Una è nota. L'ho già posta. La soluzione decapiterebbe Gorizia, Gorizia, ai dimani della sua libertà, verrebbe castigata per il millenario ruolo così brillantemente assolto punto saldo d'innesto di una solidarietà italiana ai bordi degli alligori. Questo gravissimo inconveniente venne avvertito dalla sorella Udine, la quale corse ai ripari variamente, con proposte generiche e vaghe o anche, come facevano, con un progetto, se non concreto di dettagli, preciso nell'impostazione. Il nostro progetto ha incontrato largo favore in tutti i partiti goriziani, sia in linea subordinata. Una seconda difficoltà incontrerebbe provincia unica, difficoltà molto pratica; la riluttanza manifestata più volte — così afferma — dal Presidente del Consiglio, on. Mussolini, ad esautorare punire Gorizia, capoluogo di Provincia. Il fascio di Gorizia città (in dissenso acuto cogli altri fasci di Gorizia provincia su questo argomento) propone la provincia goriziana a scartamento ridotto, con assegnazione a Udine ed a Trieste di alcuni distretti slavi si da assicurare una maggioranza italiana. A parte il fatto che una tale lieve maggioranza italiana nell'organo rappresentativo è sempre pericolosa per la sua esistenza e si sarebbe potuta ottenere ugualmente con una studiata distrettuazione, le zone ai margini utilizzabili colle leggi attuali, va richiamata l'attenzione sul caposaldo formidabile: le unità amministrative non si possono circoscrivere territorialmente ad arbitrio. Per essere vitali debbono essere economicamente organiche. E l'organicità economica è maturata attraverso i secoli ed i millenni ed è sfociata naturalmente nelle circoscrizioni vigenti. Violentare l'integrità, sarebbe lo stesso che amputarle ed ucciderle. Senza questa lezione storico-geografica dell'unità economica organica non si spiegherebbe l'aparente assurdo che la circoscrizione provinciale in Italia va da un minimum di circa 200.000 abitanti, ad un massimo

Le onoranze a Filippo Tolli

ROMA, 18 (per telef.). — Venne oggi celebrato il giubileo del veterano dell'azione cattolica comm. Filippo Tolli, con una Messa in sua casa del discepolo P. Giovanni Bellotti, con una dedica e medaglia del Comitato e del Circolo S. Pietro, e con una Messa del card. Fruhwirth a S. Carlo. Nella cucina economica, prima istituzione fondata dal Tolli, il Circolo S. Pietro offrì un banchetto a 100 poveri.

Il Servo di Dio Francesco da Camporosso

ROMA, 18 (per telef.). — Alle undici nell'aula costituzionale, presentò il Papa, venne letto il decreto sulla eroicità delle virtù del P. Francesco da Camporosso, cappuccino. Pio XI con un discorso incitò poi ad imitarlo.

Mobilizzazione fascista a Torino

TORINO, 18 (per telef.). — Essendo stati iernotte feriti tre fascisti — di cui uno è morto ed uno è gravissimo — dai comunisti fuori barriera Nizza, oggi si ebbe la mobilitazione fascista e l'occupazione della camera del lavoro.

Il messo di D'Annunzio dal Governo

ROMA, 18 (per telef.). — Il cap. Colsechi ebbe oggi un colloquio col s.s. Finzi sugli incidenti di Milano. Fimenze tra legionari e fascisti e sui rapporti dei legionari col governo fascista.

Un nuovo miliardo di settemila in emissione

ROMA, 18. — Il terzo miliardo di buoni del tesoro settemila a premio, un poco più di un mese è stato interamente collocato. Per corrispondere alle richieste rimaste insoddisfatte, col 16 corr. avrà inizio l'alienazione, presso tutte le sezioni di tesoreria provinciali, dei buoni settemila costituenti il quarto ed ultimo miliardo autorizzato. I nuovi buoni identici a quelli precedenti fruttano ugualmente l'interesse del 5 per cento e concorrono fino al termine fissato del rimborso ai premi stabiliti. Sette premi di un milione ciascuno sorteggiabili uno per ogni anno a partire dal 1923 all'estrazione di agosto; due premi annui di L. 100.000 ciascuno, ecc. Il prezzo di vendita è di lire 98.50 per cento, con l'anticipazione della cedola in corso.

Mussolini scioglie la corporazione marinara fascista

ROMA, 18. — Oggi entro in vigore in tutta Italia l'ordine emanato dal presidente del consiglio di scioglimento della corporazione marinara fascista in conseguenza della fusione di essa con la federazione italiana dei lavoratori del mare. Il 16 ottobre 1922 era firmato a Milano fra il comandante D'Annunzio, capo della federazione marinara, e l'on. Benito Mussolini un patto di pace che potè essere perfezionato solo il 14 dicembre.

I tre Iustri del Magistrato delle Acque

VENEZIA, 18. — Nella sala dei Pregadi, in palazzo Ducale, ha avuto luogo ieri in forma solenne la commemorazione del quindicesimo anniversario della ricostituzione del Magistrato alle Acque, del quale è presidente il cav. di Gran Croce ing. Raimondo Ravà. Sono intervenuti oltre a tutte le autorità civili e militari, l'on. Bonomi e il Sottosegretario di Stato per le Terre Liberate, on. Merlin.

Poi 300 caduti di Caltanissetta

CALTANISSETTA, 17. — E' stato solennemente inaugurato il monumento eretto in memoria dei trecento caduti della città, opera degli scultori Francesco e Cosimo Sordi eretto a cura di un comitato cittadino presieduto dal prof. Sagona. Mentre il Vescovo impartiva la benedizione al monumento una batteria di cannoni sparava a salve e le campane di tutte le chiese suonavano a stormo e le truppe presentavano le armi. E' stato poi cantato un apposito inno accompagnato dalla banda municipale. La città era tutta imbandierata e alla sera illuminata.

Per gli alunni caduti in guerra del Seminario francese in Roma

ROMA, 17. — Nel pontificio seminario francese di Via Santa Chiara ha avuto luogo stamane l'inaugurazione del

monumento sepolcrale in onore dei seminaristi francesi caduti in guerra. I cardinali Maurin, Charost, Touchet, Billot e molti altri prelati, Mons. Remond vescovo castrense francese ha illustrato l'opera del clero durante la guerra. Jomart ambasciatore presso il Vaticano rileva che di 95 allievi mobilitati, di cui 18 ufficiali, sono morti 33 e molti superstiti sono stati decorati al valore. Ha quindi esaltato l'eroismo dei caduti trandone auspicio per un'opera concorde di collaborazione per la ricostruzione della Francia.

Il Monumento del Romagnoli per l'Unione Telegrafica Universale

La donna nel simbolismo artistico
L'Italia patria del genio
BERNA, 17. — All'inaugurazione per il monumento all'unione telegrafica universale il sig. Motta consigliere federale, dopo il saluto a tutti gli stati e a tutti i popoli dell'Unione ha soggiunto: Ed ora il mio saluto al grande artista Giuseppe Romagnoli, l'eroe di questa festa, che espresse col bronzo e col marmo l'idea bellissima ma molto astratta. Le anime dei popoli che comunicano fra di loro mediante la telegrafia. Si poteva temere che quest'idea potesse rimanere sorda ad intelletto d'arte.

Al centro vi è una mirabile statua di donna dal profilo greco, dal viso maestoso, sereno e che tende con gesto augusto le mani alle due donne che protesse verso di essa sintetizzano le forme della vita che figurano nei gruppi laterali. Non è forse suggestivo rilevare che quando l'uomo vuole simbolizzare il cuore, la pietà, la giustizia, il lavoro, la patria, la gloria, in una parola i sentimenti fondamentali della natura umana, è portato da una spinta irresistibile a rappresentarli sotto figura di donna, fonte pura ed immortale di tenerezza.

Io vi felicito, signor Romagnoli. Avevo dimorato delle capitali dell'arte: Monaco, Bruxelles, Parigi; ma è a Roma che la vostra vocazione si è definitivamente affermata. Roma è la città di tutte le grandezze. Oh! comprendo bene come il presidente del Consiglio italiano proclamò l'Italia nuova più meravigliosa ancora dell'Italia dei monumenti, delle biblioteche dei musei! Nessuno più di me apprezza la forza ed il calore di questo crescente vigore, della razza italiana iperpetua primavera; sono ben felice di vedere i tesori di energia fisica e morale che vi si trovano nascosti. Ma il rispetto e l'affezione per l'Italia di Michelangelo, di Raffaello, di Leonardo, geni senza rivali, che il mondo, cosa ben significativa, ha appreso a chiamare con i loro nomi, è tale che quando un grande artista dell'Italia nuova ci offre come Romagnoli una vera opera di bellezza noi ci sentiamo trasportati a fondere nello stesso slancio l'Italia di prima e quella di oggi.

Il dazio sulle farine

ROMA, 17. — Verrà prorogata l'esenzione del Dazio per il grano e ridotto il dazio a L. 400 per la farina di frumento e a L. 2000 per quella di segala, avena, granturco.

Il Presidente attratto in una imboscata dall'assassino

Eligio Niewiadomski pittore e scrittore, già professore al politecnico ed alto funzionario al ministero delle Belle Arti, era membro del comitato organizzatore dell'esposizione e in tale sua qualità aveva invitato Narutowicz ad intervenire all'inaugurazione dell'esposizione. Il consiglio dei ministri ha deciso che sia rinviato dinanzi ad un tribunale straordinario. La salma di Narutowicz esposta nell'appartamento privato è vegliata dai due funzionari. Oggi venne imbalsamata. I funerali avranno luogo in settimana.

Il nuovo gabinetto

Il presidente del consiglio, Nowak, che si è trovato presente all'assassinio ha immediatamente convocato i ministri. Prima del consiglio dei ministri ha avuto luogo una riunione fra Nowak il presidente della camera dei deputati Rotaj, il maresciallo Pilsudski e il capo dello stato maggiore Sikorski. Quindi si è riunito il consiglio dei ministri che è durato fino alle due di ieri mattina.

Mussolini ha aderito alle richieste Grandi chiese una effettiva e rigorosa tutela dei diritti derivanti dai titoli professionali ed in special modo dei titoli di ingegnere e dell'ordine dei chimici. Mussolini ha assicurato che adoterà quanto prima provvedimenti in tal senso. A Chiarini e Torrussio che hanno ac-

Dopo l'assassinio del Presidente della Polonia

Come fu assassinato
FRATTANTO il presidente della camera Rataj che in base alla costituzione ha assunto la reggenza della repubblica recatosi alla dieta ha convocato i capi partito per appianare le questioni politiche. Alle 21 il nuovo gabinetto era formato già ed il reggente Rataj firmava i decreti di nomina dei ministri. Il maresciallo Pilsudski nominato capo dello stato maggiore generale dell'esercito in sostituzione di Sikorski ha assunto stamane stessa la carica. L'assemblea nazionale è convocata per mercoledì per le elezioni del nuovo presidente della repubblica. Malgrado l'enorme impressione la città e tutte le provincie si mantengono in perfetta calma. Le organizzazioni e le società politiche culturali e di ogni genere pubblicano manifesti di viva protesta per il delitto e appelli alla calma e alla concordia. La direzione del partito socialista in un appello diretto agli operai dice tra l'altro: «Non vogliamo vendette né l'anarchia, ma vogliamo salvare lo stato».

Per il nuovo Presidente
VARSAVIA, 17. — I preparativi per la riunione dell'assemblea nazionale (20 corr. sono attivissimi. I clubs si riuniscono per designare i candidati alla presidenza. Finora nessuna candidatura. Si sono presi severi provvedimenti per l'ordine pubblico. Il processo contro l'assassino avrà luogo entro pochissimi giorni essendo indipendente dalla eventuale istruttoria sul complotto. In città e nella provincia continua perfetta la calma. I teatri e i cinematografi sono sempre chiusi, le esecuzioni orchestrali sono se spese in segno di lutto, le ambasciate e i pubblici uffici hanno esposto la bandiera a mezz'asta. La grande energia e sollecitudine dimostrata dei poteri responsabili per provvedere alla pronta sistemazione del governo alla reggenza e alla immediata convocazione dell'assemblea nazionale. Il Currier Foranny dice che Narutowicz era l'unico fra i candidati alla presidenza che non fosse partigiano né partecipante ad alcuna lotta politica. Egli non aveva cercato il potere; l'aveva assunto come un dovere verso la patria. Il Currier Warszawski dice che l'assassinio è vergogna al nome della Polonia la cui storia testimonia che il popolo polacco mai ricorre all'assassinio politico neanche nella dura schiavitù.

Un attentato dei conservatori bulgari contro il ministro dell'interno

SOFIA, 15. — (ritardata trasmissione) Stasera verso le 19 nel mentre il ministro dell'interno Daskaloff presidente interinale del Consiglio, uscendo dalla Sobranje saliva in automobile un individuo sconosciuto gli ha lanciato contro due bombe che sono scoppiate. Il ministro è rimasto incolme. Nessuna vittima. L'autore dell'attentato inseguito dalla polizia è riuscito a sfuggire grazie all'oscurità mescolandosi alla folla accorsa. Secondo Daskaloff l'attentato deve essere attribuito al blocco di opposizione il qual, nella lotta per rovesciare l'attuale governo agrario ricorre a tutti i mezzi. I benevoli commenti della stampa borghese dopo gli avvenimenti di Kustendil e certi articoli provocatori di alcuni giornali ne costituirebbero la prova. In seguito all'attentato in tutta la Bulgaria regna grande agitazione a Sofia vi è però la più completa tranquillità. A Kustendil sono state prese severe misure per sventare ogni tentativo diretto a turbare l'ordine del paese. Ai cuni funzionari rei di mancata energia sono stati arrestati.

Borsa di Milano

MILANO, 18. — Rendita 77,85; Consolidato 86,98; Banca d'Italia 1590; Commerciale 921; Credito 711; B. di Roma 104. Cambi: Parigi 146,50; Berna 368,50; Londra 90,45; New York 19,45; Berlino 0,32; Vienna 0,03; Bukarest 11,50; Bruxelles 133,50; Madrid 307; Praga 56.

ATTILIO OSTUZZI.

Il discorso di Mussolini a Milano

MILANO, 18 (per telef.). — Pare che non prima di Natale ma dopo il Consiglio dei Ministri del 28 corr. l'on. Mussolini venga a Milano per tenere un importante discorso politico.

Maggioritarismo coi tre quarti

ROMA, 18 (per telef.). — Da fonte fascista si assicura che in gennaio la Camera discuterà la riforma elettorale nel senso maggioritario, assegnando i tre quarti alla lista di maggioranza che si prevede la fascista, comprendente persone non fasciste che diano affidamento, esclusi accordi coi partiti.

Il prezzo del pane

ROMA, 18 (per telef.). — Il ministro delle Finanze si ripromette coi nuovi dazi sui cereali una diminuzione da 17 a 20 cm. al kilo per il pane.

La milizia fascista

ROMA, 18 (per telef.). — Fra il 27 ed il 28 sarà sistemata la milizia della sicurezza nazionale comprendente 79 ed 80 mila fra i migliori squadristi del fascismo.

I prefetti... politici

ROMA, 18. (per telef.). — Sappiamo che la Stefani smentirà la notizia data da una recente agenzia romana, della nomina di prefetti politici, cioè fascisti, fra i quali sarebbero stati, per Trieste, Paolucci direttore dell'Era Nuova e per Roma Gino Calza Bini.

Un messaggio per Oberdan

ROMA, 18. (per telef.). — L'on. Mussolini ha inviato al Piccolo di Trieste un messaggio in onore di Oberdan.

Giolitti manda le sue memorie a Mussolini

ROMA, 18 (per telef.). — L'on. Giolitti ha inviato all'on. Mussolini una copia delle sue memorie con dedica.

Interessi e Cronache del Friuli

Il Convegno Provinciale per l'emigrazione

Domenica nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico ebbe luogo l'annunciato convegno per lo studio dei problemi dell'Emigrazione. Tenne la presidenza del barone cav. Enrico Morpurgo. Vennero votati tre ordini del giorno; il primo proposto dal direttore didattico Zanini per l'istruzione del cetto operaio in genere e dell'emigrante in particolare; il secondo dell'on. Piamonte per la fusione tecnica ed autonoma di un organo particolare riguardante l'emigrazione, col quale si coordinino l'iniziativa pubblica, privata, sindacale e venga conservato il Commissariato dell'emigrazione colla maggiore possibile autonomia; un terzo del sig. Rossi il quale trattando sulla assunzione all'estero di lavoro a mezzo della cooperazione, ordinamento, credito, ritiene che sarebbe doveroso da parte dell'Istituto Nazionale di Credito per la cooperazione e da parte degli Istituti di Credito locali, di avviare le organizzazioni cooperative di questa opera, facilitandone i finanziamenti; ed invita i lavoratori ad assecondare con la maggiore fiducia e con la dovuta disciplina le loro cooperative e a sottostare anche ai richiesti sacrifici per procurare i mezzi finanziari all'uopo occorrenti.

Nel pomeriggio continuarono i lavori del congr. e durante questa adunata i convenuti espressero il voto che si formi a Udine una istituzione apolitica la quale raccolga uomini e associazioni di tutte le tendenze politiche per un unico scopo: proteggere l'emigrante friulano all'estero.

Incaricato di studiare dal lato pratico il voto, è stato lo stesso presidente del convegno, prof. cav. Enrico Morpurgo.

TOLMEZZO

Lutto di mons. Paschini. — (17) Oggi è morta, assistita dalla sorella e da lui, Linetta Paschini ved. Lombardi, sorella di mons. Dr. Pio Paschini professore al seminario lateranense. Scoppiare con lei una nobile figura di insegnante cristiana. Vive condeglianza alla famiglia e specie a mons. Pio e don Luigi. (La Redazione cordialmente si associa).

Commemorazione di un grande. — In spirandosi ai desideri del Ministro della P. I. la Direzione di queste scuole medie ha voluto celebrare l'anniversario del sommo Canova. Sabato, nel pomeriggio, furono radunati tutti i sigg. professori e il Direttore del Convitto. Fu una solennità familiare. La conferenza per la celebrazione venne fatta dal prof. Bressani in forma elevata e nello stesso tempo piana e concisa, sì che piacque assai. La vita del grande italiano, la sua fierezza di carattere, operosità, onestà e generosità d'animo, la grandezza della sua arte, l'esempio e l'incitamento, che da tali virtù a noi vengono, ecco il tema svolto.

Fu una celebrazione gradita dagli animi di tutti i presenti.

MOGGIO

Spontanea e brillante affermazione popolare nelle elezioni. — Benché i popolari non abbiano usato di nessun mezzo di lotta (non polemiche, non manifesti, non conferenze) su 20 seggi le urne diedero, secondo le informazioni che ci sono pervenute, 15 posti ai popolari e 5 al blocco.

L'esito elettorale cagionò dimostrazioni ostili all'amico Dr. Cossetini, proprio a lui che avrebbe voluto evitare la lotta.

Al Dr. Cossetini la nostra calda simpatia.

ROVEREDO IN PIANO

L'appalto del Dazio. — Venerdì u. s. seguì la gara per l'appalto di questo dazio per un quinquennio sul dato d'asta di L. 8000 (ottomila) annue. Intervenero otto Ditte.

I migliori offerenti furono il sig. Antonio Perez di Crodriop e il sig. De Marzi Michelangelo di Vicenza. Il Perez offrì lire 15000, il De Marzi rimase deliberatore per lire 15020.

CIVIDALE

Per un sussidio al nostro Segretario Popolo. — Siccome in una pubblicazione fatta dal Giornale di Udine, sono state pubblicate espressioni tendenti a pingere questo Ufficio del Segretariato del Popolo come ufficio di partito non di assistenza pubblica; nell'affermare che l'Ufficio non è emanazione di alcun partito politico, teniamo a dichiarare che il sussidio di L. 400 elargito dalla Amministrazione Comunale di Cividale è ben poca cosa in confronto del lavoro che questo Segretariato svolge a beneficio di cittadini poveri senza alcuna distinzione di colore politico.

E perchè gli appunti fatti sul detto giornale non possano credere che il sussidio concessoci sia una spesa super-

na per il Comune, desideriamo rendere di pubblica ragione le pratiche svolte dall'aprile fino ad oggi in pro di persone bisognose in maggior parte appartenenti al Comune di Cividale.

Collocamento operai all'estero N. 421 Emigrazione, Passaporti, Visti Consolari 308; Ricerche valori e documenti 8; Ricerche di persone 3; Domande danni di guerra em. in Germania 3; Traduzione di documenti da lingue estere 20; Istanze, Reclami, Sussidi, inf. varie 706; Polizie pro Combattenti 13; Pratiche Pensioni di guerra 7; Vertenze per mercedi 15; Pensioni infortuni civili 4; Pratiche varie 68.

Trascurando le domande di lavoro non potute evadere in N. 814 e l'enorme lavoro di corrispondenza in arrivo e partenza a spese del segretario privo assolutamente di mezzi finanziari escluso di tutte le pratiche gratuite.

Si può calcolare ad oltre 3000 il numero delle persone senza distinzione di partito che ebbero assistenza nel nostro Ufficio.

Tutto quello che non è di carattere personale delle signore pratiche, è ostensibile al controllo di chiunque voglia prendere personale visione del lavoro svolto dal Segretariato, e di quello che va svolgendo.

S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA

Grave incendio. — Ieri verso le ore 9 per cause rimaste tuttora ignote, scoppiò un violento incendio nella casa dei signori Sabbadini.

Accorsero prontamente da Spilimbergo i pompieri, i quali, coadiuvati dalla popolazione riuscirono a circoscrivere e spegnere il fuoco.

Il danno ammonta a oltre 30 mila lire.

PORBENONE

Convocazione di Assemblea. — Martedì 19 c. m. alle ore 10 i Pensionati ferroviari sono invitati all'Assemblea che avrà luogo presso il Salone Coiazzi in Pordenone.

L'Unione Tabaccai ha inviato una circolare a tutti i suoi soci. Eccola: «Egregio Signore,

l'anno 1922 che sta per finire trova l'organizzazione dei tabaccai ancora in tegea nelle sue forze.

Quasi inutile ripetere che il Consiglio dell'Unione Tabaccai ha fatto quanto gli era possibile per tener desta l'opinione pubblica e l'attenzione dell'Autorità competente sui principali e più vitali interessi di classe.

Curata la stampa, le relazioni con le Amministrazioni consorelle; assiduo l'intervento alle adunanze ove si discussero i problemi fiscali ecc. I tabaccai ottennero per l'interessamento della Unione Tabaccai l'indennità sale, il riconoscimento giuridico dei loro diritti.

Pur rimanendo ancora molto a fare, possiamo dire che l'attività mai venne meno, e che la volontà è decisa nel continuare l'attuazione di ogni singola rivendicazione.

Il bilancio si chiude in pareggio, appena essendo sufficienti le quote per coprire le non poche spese.

Questa in breve la relazione che avremmo esposto in Assemblea, se ragioni particolari non ci consigliassero di rimandarla a miglior tempo.

Sicuri che la S.V. vorrà confermare la sua adesione all'Unione Tabaccai, inviando la quota per il 1923, la preghiamo, se non lo avesse ancora fatto, di versare la quota 1922 al più presto.

Con l'occasione presentiamo alla S.V. i migliori auguri per le prossime feste natalizie, unitamente a distinti saluti.

p. L'Unione Tabaccai
Il Segretario f.to Ferrari
OVEDASSO

Postumi elettorali. — Mentre a Moggi fervono le lotte tra i vari partiti e le varie tendenze per la conquista del potere comunale, ci piace riprodurre, a puro titolo di curiosità il seguente maifesto del gruppetto unitario degli elettori indipendenti di Ovedasso avevamo lanciato sabato a tutti gli elettori della frazione, che ha diritto a due suoi rappresentanti.

Ve lo riproduciamo integralmente, anche se sgrammaticato e ortograficamente scorretto, ed anche se verrà letto ad elezioni finite, sicuri che non avrà sortito l'effetto desiderato, eccolo: «Elettori di Ovedasso!

Domenica 17 corr. sarete nuovamente chiamati al Capolungo per l'elezioni amministrative.

Adunque anche Ovedasso dovrebbe mandare i suoi rappresentanti. Ma di grazie a far cosa?

A far il numero nei interessi non nostri, per poi nei interessi nostri decisi e burlati e presi in giro. Nulla si è fatto, e nulla si farà per Ovedasso solo promesse su promesse e poi nulla; sia il Comune retto da Sindaci e da Commissari.

Sono ormai trascorsi 115 anni che i frazionisti mandarono i loro rappresentanti, come Consiglieri o Capo-Borghi o altri nomi conformi l'epoca; senza mai ottenere il minimo vantaggio della frazione. Nemmeno conoscere il suo bilancio! e viceversa frodati anche del patrimonio comunale della frazione.

In tutte l'elezioni però non mancarono le promesse, specie in questi ultimi

mi tempi: se non che tutto si risolse con un po' di bianco alla Canonica, e al locale scolastico, e con il rispettivo seraglio di reticolati nel recinto stesso. Ed i più urgenti bisogni della frazione sempre dimenticati — qual'è l'acquidotto per la salute pubblica del paese, del quale il famoso progetto dorme polveroso negli scaffali d'Ingegneria d'Osoopo.

Non ne parliamo poi della strada che è sufficientemente praticabile per arrampicarsi l'uscire e l'Esatore.

Del portalettere poi siamo totalmente trascurati.

Ed in complesso di tutte queste cose, l'unica protesta civile, è l'astensione generale.

Adunque Ovedassini domenica nessuno a Moggi.

PALUZZA

Per la tramvia del Bùt. — L'assemblea del Consorzio per la Tramvia Tolmezzo-Paluzza, Presieduta dal Sig. Morassi e con l'intervento di oltre due terzi dei rappresentanti i Comuni consorziati, tenne seduta sabato scorso presso l'Ufficio Municipale.

Dopo lunga e matura discussione venne approvato all'unanimità lo Statuto Consorziale.

La questione finanziaria occupò gran parte della discussione; e fra l'altro va notato che l'assemblea non credette di pronunciarsi nei riguardi di qualche atto della precedente amministrazione; mentre constatava con un senso di sollievo, che un miglioramento si ottenne in quest'anno nelle economie della gestione. Così pure manifestò la sua soddisfazione alla Commissione per aver saputo condurre in breve tempo il Consorzio degli enti a legale costituzione.

Brevi dalla Provincia

A Canova di Saie ebbero luogo domenica le elezioni amministrative. Riuscì in maggioranza la lista del Blocco Nazionale.

A Vito d'Asio in frazione di Vialonga si manifestò il fuoco nei boschi. Mediante l'opera solerte degli abitanti il fuoco fu domato. Nelle pinete di proprietà della contessa Ceconi il danno ammonta a 20 mila lire.

A Torreano verso le ore 9 di domenica sera in un'osteria del paese il fascista Monino vibrava una coltellata al socialista Lirussi. Il feritore è latitante.

A Passons, i fascisti, per ragioni non note percosero un certo Zorzi mutilato di guerra.

Corriere Goriziano

L'on. Biavaschi chiude l'XI Corso della Mutualità e Cooperazione

La giornata di chiusura

Si è chiuso il XI corso di mutualità e cooperazione.

Alle ore 10 la sala del Circolo Giovanile è completamente gremita; dirigenti, docenti ed allievi sono al completo; fra gli invitati notiamo l'on. Biavaschi, il f. f. di presidente farm. dottore Pontoni, professore Romano, dott. Fogar, il sig. Rigonat, Leonardo Dean, il cons. Trevisan ed altri.

Ha la parola per primo il dott. Meier segretario generale della Federazione, l'anima del Corso, con brevi e appassionate parole presenta l'on. Biavaschi venuto espressamente da Udine per tenere il discorso di chiusura; presenta il f. f. di presidente della Federazione, farmacista Pontoni, porta il saluto alle vecchie guardie del movimento sociale del Friuli, Dean e Rigonat, porge un vivo ringraziamento per la lodevole opera prestata dai dirigenti e dagli insegnanti durante tutta la settimana, e ringrazia gli allievi per la buona volontà e per la diligenza dimostrata durante la settimana nell'appendere tanti utili insegnamenti che dovranno essere poi praticamente attuati al fine di continuare l'opera saldamente costituita dai nostri predecessori. Da lettura dei telegrammi pervenuti da Roma: il primo è del Ministro del Lavoro on. Cavazzoni che così risponde: «Grato cortese pensiero, ricambio ad autorità, docenti ed allievi corso mutualità e cooperazione agricola mio cordiale saluto con il vivo augurio e fiducia che studi e lavori diano frutti fecondi di bene». Il Ministro d'Agricoltura De Capitani risponde in questi termini: Vivamente ringrazio per il gentile, gradito saluto inviatiomi a nome autorità, docenti ed allievi corso mutualità e cooperazione agricola associando mio augurio incremento nostre agricolture.

Il comm. Benassi, presidente della Federazione Nazionale mutue agricole, si scusa per il suo mancato inter-

vento dovuto a cause di forze maggiori ed invia sua entusiastica adesione. Applaudito il telegramma di adesione dell'on. Scok. Il dott. Meier legge poi le numerose adesioni pervenute, fra le altre vanno notate quelle di Mons. Sion, Meizlich, don Camuffo, Mosetig, prof. Lippezzec, cav. Mazzuca, dott. De Flippo, Augusto Cappello, don Davide Doctorig, ecc.

Il discorso dell'on. Biavaschi

S'alza quindi a parlare l'on. Biavaschi accolto da grandi applausi il simpatico deputato popolare friulano porta il saluto cordiale dei cooperatori udinesi agli amici goriziani che da oltre vent'anni lottano a favore del sollevamento materiale e morale delle popolazioni rurali. Dice di aver accettato l'invito a duna conferenza non perchè i goriziani abbiano bisogno di insegnamenti, ma esclusivamente per un atto di sincera solidarietà ed ammirazione per quanto hanno saputo fare nel campo cristiano-sociale a friula a che da poco tempo sono ricongiunti alla madre Patria. Viene a parlare quindi dello sviluppo che va assumendo la mutualità nei suoi vari rami: vita incendi, grandine, bovini ecc. ed il popolo friulano accessibile ad ogni buona idea, ne approfitta con vantaggio della azienda domestica. E' necessario pertanto intensificare questa branca di attività sociale che rappresenta un immenso beneficio per i contadini; insiste, in special modo sulle «mutue bovine» che devono risorgere in ogni paese. Spera che il Governo vorrà modificare e togliere quell'abusivo monopolio sulle assicurazioni che rappresentano attualmente un inciampo ed uno sfruttamento delle iniziative private.

Venendo a parlare della cooperazione, questa potente leva di progresso economico e morale, ne enumera i vari tagg ed accenna a difetti che possono essere eliminati facilmente se un vero senso di cooperazione cristiana anima il nostro popolo. Ma questo vero senso di cooperazione purtroppo difetta nelle nostre popolazioni; la cooperazione non deve essere considerata solamente come un sollievo, ma anche come un sacrificio. Il socio non deve soltanto ricevere, ma anche deve dare alla società; solo se così la si comprende, la cooperazione può essere veramente utile. Ma invece non sembra che sia dai più, così compresa e praticata: dalle cooperative si attendono solamente benefici e favori, ma non si è disposti a fare per le stesse i dovuti sacrifici, ed ecco perchè la cooperazione è lungi ancora dal corrispondere alle nostre aspettative. Se una cooperativa non deve avere carattere speculativo non deve però vivere di elemosina; deve mettersi sui piedi propri e cercare di aver nei propri soci e nei loro risparmi le basi della sua funzione. Se non otterremo questo scopo, è inutile sperare che la cooperazione contribuisca a risolvere le sorti economiche del popolo nostro e dei nostri lavoratori. Il principio della cooperazione deve pertanto ispirarsi a criteri di giustizia e di fratellanza, criteri che non possono prescindere dai principi cristiano, base di ogni nostra attività.

Per vincere le difficoltà che attualmente attraversa il campo cooperativo, esorta i giovani allo studio pro fondo e permettere di creare delle istituzioni solide e durature: combattere l'egoismo di certe cooperative, ed in vita gli allievi a fare una opera intensa di propaganda al fine di vincere un pericoloso indifferentismo che minaccia di travolgere tutte le nostre organizzazioni.

«Siate forti e fieri, chiude rivolgendosi con accento commosso ai giovani, e l'avvenire, avvenire dei cooperatori cristiani, sarà con voi!» (fragorosi applausi salutarono la fine del forte discorso dell'on. Biavaschi).

Dovrebbe parlare ora l'avv. Mazzucco, direttore del corso, ma l'ora tarda, lo consiglia a rimandare, sebbene di poco il suo saluto ai dirigenti, inauguranti ed allievi. Il f. f. di Presidente della Federazione, farmacista Pontoni procede quindi alla premiazione degli allievi che è risultata come segue: I. premio viene assegnato a Vidoz Felice da Lucinico, il 2. a Montanari Giacomo da Villess, il 3. a Colautti Giuseppe da Aiello, il 4. ad Aita Luigi da Cervignano, il 5. a Battistin e così via; a tutti indistintamente viene consegnato il relativo diploma. L'avv. Mazzucco chiude l'adunanza esprimendo la sua gratitudine in primo luogo alla organizzazione del corso, e poi a tutti i collaboratori ed insegnanti in special modo al Dott. Luigi Pontoni, dott. Azzano, dott. Meier, Fornasin, Doctorig, Bressan, Clemente Rodolfo, Dacò, Rigamet. La riunione ha quindi termine, ma dirigenti, insegnanti ed allievi, si riuniscono nel cortile per posare davanti all'obolietto; quindi la comitiva si dirige, sono ormai le 13 ore, verso l'albergo centrale dove ha luogo il banchetto.

Per i fumatori

L'ispettore di Finanza ci comunica: «Con Decreto Ministeriale del 26 novembre scorso, la tariffa di vendita al pubblico dei sottoindicati tabacchi di produzione della Manifattura di Fiume viene modificata, a partire dal 15 dicembre corr. come appresso:

Trinciato Erzegovina da Lit. 150 a Lit. 120 al kg.; Sigarette Princessas da cent. 20 a cent. 15 al pezzo; Sigarette Dama da cent. 12 a cent. 9 al pezzo; sigarette Re da cent. 12 a cent. 9 al pezzo; sigarette Danubio da cent. 7 a cent. 6 al pezzo; Sigarette Sport da cent. 12 a cent. 13 al pezzo.

Cinque miliardi per lavori pubblici

La quota per la Ven. Giulia e Trentina

Il programma dei lavori pubblici approvati sabato dal consiglio dei ministri importa una spesa complessiva di L. 4.662.446.100 che graverà sugli esercizi futuri e cominciare da questo in caso. Per la Venezia Giulia e Trentina, le somme per le opere pubbliche da eseguire vengono così importate nei vari esercizi: primo esercizio 1922-1923 lire 33.325.000, secondo esercizio 1923-1924 lire 11.355.000, terzo esercizio 1924

1925 lire 4.292.000, quarto esercizio 1925-1926 lire 4.292.000, quinto esercizio 1926-1927 lire 1.292.000, negli esercizi successivi lire 3.876.000.

La ripresa del servizio mutui ipotecari

La Direzione dell'Istituto di Credito Fondiario ci comunica:

Ci pregiamo informare che il Curatorio del firmato Istituto ha deliberato di riprendere il servizio dei mutui ipotecari col 1 gennaio 1923.

Tra breve saranno rese di pubblica ragione le condizioni alle quali i mutui verranno erogati e si principerà coll'accettazione delle domanda di mutuo dal 2 gennaio 1923 in poi.

I soliti furti di biciclette

I ladri questa volta furono fortunati perchè nell'ufficio dell'Associazione Cooperativa Trevisana in Via Bagni 10 trovarono due quasi nuove biciclette del valore di L. 1500.

Ieri il falegname Vizzuti Umberto da Bueris (Udine) ebbe la cattiva idea di lasciare momentaneamente incustodita la sua «Bianchi», perchè per quante ricerche abbia fatto, non gli fu possibile ancora rintracciarla.

UDINE

Un suicidio in vicolo del Paradiso

Il rione di Grazzano è stato ieri sera funestato da una sciagura. E' il doloroso fatto che avvileisce ogni giorno le cronache dei giornali, è il dramma dei vinti della vita che si chiude sempre repentinamente.

In Vicolo Paradiso e precisamente al n. 4 abita la famiglia Tam che è composta dalla vedova madre, da due fratelli e da una giovane sorella attualmente ricoverata all'Ospedale.

Famiglia di onesti operai che vive schiva dai tanti pettegolezzi, che ama la pace e la tranquillità. I giovani fratelli conducono vita morderata tanto che il suicidio di ieri sera provocò profonda impressione in quanti ebbero rapporti di amicizia e di affari coi Tam.

La tragica scoperta

Verso le 19 nella piccola casetta al numero 4 si ode una detonazione. La madre sale al piano superiore quasi presagendo la sciagura e pazza di dolore si mette a gridare aiuto.

Salgono di sopra i vicini e l'una dolorosa scena si para loro innanzi. Il giovane Giuseppe Tam di anni 27 giace bocconi accanto al letto del di lui fratello Giovanni immerso in una pozza di sangue.

Il disgraziato si è ucciso con un colpo di revolver.

Le cause

Le cause che indussero il Tam al fatale passo, secondo la voce pubblica, sono molteplici. Si dice che continui dissensi tra lui ed il fidanzato della sorella Clelia un romano, abbiano determinati soverchi scenate tra la madre e questo futuro cognato.

Non ci sembra però motivo sufficiente per una determinazione così sommaria. Il Giuseppe che lavorava quale falegname in una bottega sita in via A. L. Moro era un tipo serio e riservato. Da qualche tempo disoccupato, si rammaricava coi compagni di non poter aiutare in alcun modo la famiglia.

Questo più propriamente deve essere stato il motivo che tolse al giovane i freni inibitori lo abbia spinto al fatale passo.

Il cadavere venne piantonato dai pompieri prontamente accorsi fino a che l'autorità giudiziaria ordinò la rimozione.

Campogalliani al Ricreatorio Festivo Udinese

Domenica sera una piovona al simpatico teatro del Ricreatorio.

Campogalliani ebbe modo, un'altra volta, di dimostrare tutta la sua provetta valentia d'artista, tutta la vena del suo inesauribile umorismo.

Si può ben dire che ad ogni battuta il pubblico scattò in applausi e in risa veramente schiette e sane.

In un intermezzo il già noto Ferruccio Manfredò regalò all'uditorio le canzoni: «Il pescatore canta» e il «Mite ignoto» ambedue applauditissime.

Questa sera Campogalliani darà: «Fagiolo nell'Isola misteriosa», una canzone satirica e un balletto... exelsior!

Trasporto gratuito Salme Caduti in guerra

Col 31 dicembre corr. scade il tempo utile per la presentazione delle domande di trasporto gratuito delle Salme dei Caduti in guerra. Nessuna istanza potrà essere accettata dopo tale data imprecisabile.

Se c'è l'impossibilità di unire l'atto di decesso, tale atto potrà essere sostituito dalla semplice notificazione del

Dal Cimitero all'arengo

La campana della Chiesa del Cimitero è stata levata e sostituita. Essa avrà un nuovo destino. Anziché squillare nell'assemblea dei poveri nostri morti squillerà per l'assemblea del Consiglio Comunale sopra il palazzo degli Uffici.

Prima di essere portata al Cimitero la campana suonava sulla torre di Porta Aquileja antica, sita sul ponte in fondo a via della Posta.

Gravi incidenti a Lonca...

Per cause non precisate domenica a Lonca di Bertoli si ebbero a deplorare gravi incidenti tra elementi del paese e fascisti.

Una mischia più accanita che poteva avere gravi conseguenze, accadde nel cortile di una casa dove vennero rotte alcune stoviglie. Tre fascisti e alcuni paesani rimasero feriti non gravemente.

...e a S. Martino al Tagliamento

Domenica sera alcuni fascisti reduci da S. Vito suscitano nel paese qualche incidente. Spararono anche alcuni colpi di rivoltella.

Sarebbe ora come proclamò l'on. Benito Mussolini, che questi stitiloidi domenicelli, che si ripetono con insistenza, cessassero una buona volta.

L'armenta di Vuattolo

ha istinti aggressivi, sanguinari. Il povero uomo ieri, Vuattolo Pietro 35enne di Pasian di Prato, approssimatosi alla giumenta venne da questa moricato al pollice destro. Ne avrà per una decina di giorni.

Ferimento

Certo Vidoni Tullio di Ciseris rimase accidentalmente ferito da una scarica di pallini alla regione sopraocceca patetica destra.

Venne giudicato guaribile in 40 giorni.

SAPONI FENDERL TRIESTE

Preferite i tipi Superior e Verde puro

già da anni riconosciuti e constatati prodotti Insuperabili

Rappresentanti: C. & A. F.lli MARINATTO - Udine

Via E. Mantica, 49

Avrebbe fatto meglio...

La Patria del Friuli continua la sua campagna, iniziata col resoconto del corso Pettoello al Circolo Cattolico e al Comitato Provinciale del P. I. e l'indirizzo di questo giornale. I testi dei collaboratori della Patria sono: il Comitato Prov. ed il Friuli, un indirizzo in contrasto con la direzione del Partito, Giorni fa sfruttando un doloso equivoco — cui era annessa la direzione del Popolo Veneto — l'autorità di questo giornale e i popolari friulani. Smentita il Popolo Veneto con disinvoltura leale non se ne accorge neppure, ma: anziché l'autorità... propria la Patria Friuli pontifica ed anatematizza il campo popolare proclamando etichette quel Comitato Provinciale e i fogli che propriamente ebbero una buona approvazione dalla Direzione Partito.

Limitiamo a porre in evidenza la datazione di editorialità dell'articolo — preannunciato come editoriale da sabato, senza trarre deduzioni ostentazione che ha sempre un suo. Innegabilmente, ad omodo, ci sono gli informatori ed i lettori di documenti, che se sono veri, hanno virtù individuante. L'articolo della Patria, in realtà, volta, per colpire il Comitato Prov. e la sua direzione, contro il Friuli. Ovvero neppure ne il Friuli trova materia per la sua tesi: ricorre ai settimanali Bianca e Idea del Popolo di Gorizia: il Friuli c'entra perché settimanali si stampano nella stessa officina. Per ben quattro volte i redattori collaboratori della Patria bastano nell'annotarlo, accusando il Friuli (pardon: i due settimanali), delitto inaudito di conservare la direzione cattolica di Dio e di non acconsentire alla concezione che di Dio hanno Mussolini ed il fascismo.

Tutti fecero l'impressione di un intervento in sordina contro l'Officina Friuli; grave impressione, oggetto, per la Patria in linea di professionalità; più grave di egotismo professionale; più grave gli autori dell'articolo... editoriale. Anzi la storia del cristianesimo in coll'esempio, dopo che il Vangelo l'insegnò colle parole e coll'esempio insieme, che è meglio essere meglio che autori di violenze: che do le violenze si deve aver compassione di chi le esercita e di chi vi corre; si deve aver compassione, sovrattutto, dei lapidi.

Differenziare dal punto di vista religioso — come fece l'articolo incriminato — le proprie concezioni teologiche e morali da altre concezioni e collaboratori della Patria, una... ruosità politica. Bisogna riunire alla coscienza cattolica, plaudendo alle violenze per essere... d'accordo. La Direzione del Partito che colta col fascismo proprio per la fine della restaurazione della concezione civile e raccomandando di mantenersi differenziati senza mimetismi e senza filie.

Infino il sen. Crispolti e l'«Avvenire» non sospetti in mater... han tergato in questi giorni riserve anziché quelle dell'articolo.

La «Patria» che attacca l'avv. Cantini, reo di occuparsi della nostra vita, e che vorrebbe le canoniche a noi o almeno indifferenti a quei giorni che, non è molto, bestemmiarono carista, ripetiamo una frase di vero rimeritata altra volta colla sua oltà (alle notizie germaniche, all'«Avrebbe fatto meglio a non pubblicare»).

Non è di ieri la sua ospitalità a noi... rossi? Non è di oggi il caldeggiamento del convegno liberale-socialista della emigrazione da cui furono così i popolari? Non sono di ieri le liberali-socialiste contro le inizia dell'amministrazione provinciale che pulpito l'accusa di estremismo ai popolari? Se i predicatori non si nascessero dietro l'editorialità qualipotremmo dire anche a loro riguar

Per il Natale delle Orfanelle

La farmacia A. Boserò ha versato lire 100, alle orfanelle dell'Istituto della Provienza per il pranzo di natale. La Presidenza sentitamente ringrazia.

Conferenze agrarie

Alle ore 10.30, nella sala della Pedra Ambulante di Agricoltura, in Via della Prefettura n. 10, il dott. Alberto Pozzolo terrà una conferenza sulla «Indirizzo e metodi di agricoltura nelle zone di bonifica», e il dott. Umberto Bottrè parlerà sul tema «Sistemi di indirizzo culturale dei terreni collinari».

Le conferenze sono pubbliche.

Albero di Natale per bambini ricoverati all'Ospedale Civile di Udine

Albero di Natale per bambini ricoverati all'Ospedale Civile di Udine. Offerte pervenute:
Prova Luigi e famiglia L. 100; Pico Comessati Italia L. 50.

Trattoria comunale
Oggi mattina: Spaghetti al sugo — Spezzatini di vitello con contorno.
Sera: Riso con salsiccia — Scaloppine al marsala con contorno.

Cinema Teatro Cecchini

Rinverrà l'avv. Varesè ad avere ragione della formidabile organizzazione BARRABAS? E' quello che si vedrà assistendo al 5. programma di questo eccezionale cine-romanzo. I due episodi formanti questo programma portano i titoli *L'ostaggio* e *Ore d'angoscia* e si proiettano oggi al Cinema Cecchini. Accompagnamento d'orchestra, riscaldamento a termosifone.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Don Gil dalle calze verdi

Di calze verdi ne vedemmo parecchie ieri sera, non c'è che dire, e punto sbiadite. Ciò significa che la compagnia Riccioli ha largamente provveduto al suo diforamento dopo le innumerevoli repliche della nuova opera italiana nelle città maggiori.
Leggemmo bene la critica molto favorevole di vari quotidiani su *Don Gil dalle calze verdi*, ma non crediamo — per la fiducia doverosa sui nostri musicisti — che il recente lavoro del giovane maestro Ezio Carabella rappresenti proprio il trionfo dell'opera italiana. *Don Gil dalle calze verdi* lascia a distanza, è vero, la ruminata produzione viennese ma pure non sa obbedire al logico seguirsi delle scene. Vediamo in essa svolgere i duettini ed i personaggi, al solito, andarsene, saltellando in vari modi, per l'effettaccio, e poi ritornare senza alcun logico ragione in scena.

Tuttavia l'operetta del maestro Carabella sviluppa, su una graziosissima trama di Corsi e Salvini, una musica spigliata, simpatica veramente italiana (italiana anche nelle rase reminiscenze) che piace assai e giustifica l'approvazione sincera di tanti pubblici.
Don Gil dalle calze verdi è affinata in buone mani. La compagnia Riccioli offre di essa un'esecuzione meravigliosa con una messa in scena lussuosa ed intonatissima. Beniamini tutti i pubblici, Guido Riccioli e Nanda Primavera si meritano iersera i migliori applausi. Bravissima la simpatica Geimana d'Arj «Ines» ed il tenore Domar.

Degli altri, bravi, diremmo pure uole cose se il proto non raccomandasse di raccorciare...

Dimenticavamo la cosa essenziale: la sala era riboccante di pubblico e la cassetta di altre cose. (Speriamo che questo non accenda nuove polemiche sull'andamento finanziario del nostro Sociale!)

Questa sera seconda ed ultima recita di *Don Gil dalle calze verdi*.
L. P.

Cronaca dello Sport

Tortona batte Udine 2-1

Domenica sul campo Sportivo di Via Mentana si sono incontrate le squadre del Dhertona e quella dell'Udinese. Come al solito perdette l'Udine. Questa volta per 2-1.

Udine ris. - Petrarca ris. 1-1

Più fortunate furono invece le riserve. Scese in una formazione alquanto ridotta a Padova hanno chiuso brillantemente il match alla pari.

Il co. Caiselli vince la Coppa del Garda

Domenica scorsa si effettuò a Brescia la corsa automobilistica «Coppa del Garda» che riuscì ottima sia per l'organizzazione che per il gran numero di partecipanti rappresentanti le migliori case italiane ed estere.

Dopo vivace e combattuta lotta nell'aspra salita rimase vincente assoluto il concittadino co. Franco Caiselli presidente dell'Ucama Friuli. Il percorso venne compiuto dal vincitore in 12' e 32" ad una media di 48 chilometri all'ora.

L'U.C.A.M.A. FRIULI in campionato

Il Campionato Italiano di III Divisione iniziato domenica 17, vede in lizza i concittadini dell'Ucama Friuli che al primo loro incontro con la forte squadra di Vittorio Veneto hanno dovuto subire un machi pari pur dimostrando netta superiorità: il risultato 2 a 2 è ugualmente lusinghiero se si considera che l'incontro ebbe luogo sul campo avversario e senza alcuni elementi di prima squadra.

I giallo bleu sono anche quest'anno scilicetissimi; anche i nuovi elementi si dimostrano ottimi.

La squadra sebbene incompleta che domenica giocò, ben disimpegnò al proprio compito e se non fosse di un punto annullato per inesistente fallo, anche questa volta la vittoria non sarebbe mancata.

Il primo tempo vide un discreto bilancio di forze delle due squadre e terminò con 1 a 1; non così il secondo tempo durante il quale igiallo-bleu condussero a piaciimento la partita pur non riuscendo a tradurre in tanta superiorità; lunica discesa degli avversari tolse ai concittadini la sicura probabilità di vittoria.

I due punti furono segnati da Fornarola e da Visentini entrambi a culmine di azioni collettive; invece i due palloni che diedero il machi pari alla squadra di Vittorio Veneto furono frutto dell'abilità grande del mezzo sinistro avversario che segnò con imparabili tiri d'infilata.

Quanto prima l'Ucama Friuli riaprirà il proprio Campo di Piazza Cavendish dando modo al pubblico Udinese di rivedere al lavoro i difensori sportivi dei colori della provincia.

Edera di Gorizia ed U. S. Triestina fanno match nullo 1-1

S'è iniziato ieri il girone giuliano del campionato di III divisione con una partita marimentata giocata fra le squadre dell'U. S. Triestina e dell'Edera di Gorizia che scese a Trieste nella sua migliore formazione. La partita è stata combattuta con grande foga e con il massimo impegno dalle due parti. Il primo tempo ha visto una fase iniziale veramente brillante con sviluppo di azioni tecniche. Invece nell'ulteriore svolgimento della partita, e specialmente nella ripresa il gioco è stato soltanto ed improntato ad un'azione di difesa. I punti furono segnati rispettivamente da Bresalini per gli Ederini e da Bisevich per i Triestini.

La formazione dell'Edera fu la seguente: Tominz; Mosettig e Stabile I; Baratto, Furlani, e Suppaneg; Battistig, Stabile II, Ceola, Busolini, e Pizzul.

1923
Le ditte che non vogliono dimenticare i loro clienti facciano l'**Augurio di Capo d'Anno** sul nostro giornale, evitando così perditempo e spese.

Comunicato

La sottoscritta ditta ex proprietaria dei magazzini all'Elegance Parisienne (Palazzo degli Uffici) in attesa che vengano ultimati i locali per la nuova sede in Piazza S. Giacomo, per facilitare la sua numerosa ed affezionata clientela venderà provvisoriamente nella succursale di Via della Posta n. 32 tutte le merci novità di stagione all'uo po arrivate col Ribasso del 40 % sulle confezioni da signora, biancheria, cappelli, calzature. DIFFIDA le disoneste speculazioni sul nome della ditta sottoscritta la sola, che può garantire come nel passato l'importazione dei migliori prodotti in vendita Esclusivamente in Via della Posta n. 32 Udine.
Ditta Augusto Ledri

Il telefono

della UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA a Udine porta il N. 3-66. Si prego coloro che telefonano dalla provincia per inserzioni urgenti, necrologie, ecc. nei giornali di far seguire l'ordine scritto per posta.

Il co. Caiselli vince la Coppa del Garda

Domenica scorsa si effettuò a Brescia la corsa automobilistica «Coppa del Garda» che riuscì ottima sia per l'organizzazione che per il gran numero di partecipanti rappresentanti le migliori case italiane ed estere.

Dopo vivace e combattuta lotta nell'aspra salita rimase vincente assoluto il concittadino co. Franco Caiselli presidente dell'Ucama Friuli. Il percorso venne compiuto dal vincitore in 12' e 32" ad una media di 48 chilometri all'ora.

L'U.C.A.M.A. FRIULI in campionato

Il Campionato Italiano di III Divisione iniziato domenica 17, vede in lizza i concittadini dell'Ucama Friuli che al primo loro incontro con la forte squadra di Vittorio Veneto hanno dovuto subire un machi pari pur dimostrando netta superiorità: il risultato 2 a 2 è ugualmente lusinghiero se si considera che l'incontro ebbe luogo sul campo avversario e senza alcuni elementi di prima squadra.

LE ULTIME

L'Accademia di S. Luca per Canova

ROMA, 18. — Ieri mattina all'Accademia di S. Luca ebbe luogo, con l'intervento del Re, una solenne adunanza in onore di Antonio Canova. C'era anche una rappresentanza di Possagno Parò ufficialmente Arduino Colasanti direttore generale delle Belle Arti.

Nave incendiata in alto mare 24 vittime

COSTANTINOPOLI, 17. — A sud di Santo Stefano la nave ospedale *Vien Longa* diretta da Toline a Costantinopoli, è andata completamente distrutta per un incendio. Scomparsi un marinaio e quattordici persone tra civili e militari, bruciati vivi tre bambini e tre donne, vennero raccolti da nav alleate numerosi naufraghi.

L'imposta terriera

ROMA, 18. — Mentre si è dato impulso alla revisione del catasto, dovendo durare le relative operazioni degli anni ed urgendo la perequazione tributaria ed i bisogni dell'erario, il ministro delle Finanze dispose frattanto la revisione delle tariffe per i diversi tipi di cultura nonché all'aggiornamento delle variazioni avvenute nella cultura stessa, ai prezzi correnti al 1 gennaio 1914.

L'aggiornamento richiederà 18 mesi. Il reddito agrario che è distinto dal red prieta e che in passato pagava l'imposta di ricchezza mobile solo nel caso in cui veniva percepito dal fittabile, cesserà l'imposta stessa dal 1 gennaio 1923 anche quando verrà percepito dal proprietario e dal mezzadro.

Per l'erario

ROMA, 18. — Oggi una commissione di fascisti anconitani ha consegnato all'on. Mussolini vari assegni bancari per una somma di oltre 20.000 lire quale importo di un'ora di lavoro volontariamente versato a contributo della restaurazione dell'erario da marinai, operai, impiegati.

L'on. Mussolini, ha ringraziato, augurandosi che l'esempio dei poveri venga seguito da chi può dare di più, ed ha stretto cordialmente ma nalo ai componenti della commissione.

Seme Bachi Cellulare

Premiato Stabilimento Ferretti e Manara, Ascoli Piceno, razze pure e incroci, selezione accuratissima e ottimi risultati ovunque nel 1919 - 1920 - 1921.
Rappresentante per la provincia di Udine: **Raffaello Dottor Pagani** via Cussignacco n. 9 UDINE

CASA DI CURA
per malattie d'orecchio - naso - gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

Agenzia vendita Ferro

FERRO - LAMIERE
MAGAZZINO - Via Caterina Percoto - Udine - Tel. 379
:: PREZZI INFERIORI A QUALUNQUE CONCORRENZA ::

ARRIVI GIORNALIERI DI

PANETTONI

della premiata Fabbrica Biscotti
A. C. ROVATI & C.º - Milano
Via Bramante N. 20
Depositaro in Udine Viale della Stazione (Palazzo Degani)

BRILL
LUCO BRILLANTE IMMEDIATO
SENZA ACID

Il Maestro
Qual'è l'astro più brillante?

Lo Scolare
Il Brill!!

Se volgete le vostre scarpe brillanti chiedete sempre e insistentemente il **BRILL** al vostro fornitore.

Adoperarlo significa non smetterne più l'uso.

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 — Commerciali cent. 15, minimo 20 parole.

Commerciali

CONSORZIO FRIULANO dispone vendita 350 me. legname proveniente demolizione ponte San Gottardo. Per acquisto rivolgersi alla Sede in Via Mercatovecchio 10 - Udine

Malattie polmonari
RAGGI X. Pneumotorace toracico. Siero - vaccinazione. Esami microscopici. Riferisce tutti i giorni tranne i festivi, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 19
Dott. Cepparo
VIA AQUILEIA, N. 5 A. - UDINE

"O riesco o mi spezzo"

SIENA, 18. — In un banchetto di 600 coperti, organizzato dal partito liberale per festeggiare i deputati della lista, fra gli oratori ci fu l'on. Lupi che tra l'altro ricordò che appena assunto al potere l'on. Mussolini gli disse: Il compito che vado ad assumermi è veramente immane. O riesco o mi spezzo. E dopo breve pausa soggiungeva. Ma puoi essere sicuro che io non mi spezzero.

Imposta sul patrimonio

ROMA, 18. — Il ministro delle finanze per agevolare la condizione dei contribuenti ha creduto opportuno prorogare al 30 giugno 1923 la facoltà di condonare le penali in sede di concordato sull'accertamento dell'imposta patrimoniale.

Per evitare poi il cumulo della annualità anticipata in febbraio ed in aprile con le due prime rate del ruolo normale ha disposto che l'ammontare delle due bimestralità arretrate venga invece ripartito in sei rate.

L'amnistia per i reati con fine nazionale

ROMA, 18. (per telef.) — Verso la fine della settimana sarà pubblicato il decreto d'amnistia che sarà larghissimo per i reati con fine nazionale ma escluderà i reati per cause economiche e sociali, esclusi quelli di eccezionale gravità. Saranno compresi i reati per porto ed uso d'armi ed i reati annunziati. L'indulto di un anno sarà concesso per i reati contemplati dall'amnistia, esclusi i delinquenti speciali.

Gli italiani rimpatrianti dalla Russia sono pochi

ROMA, 17. — Il min. degli esteri mette in guardia dalle notizie che di tanto in tanto compaiono circa l'esistenza di prigionieri italiani in Russia e in Siberia.

E' da escludersi che in tutta la Russia esistano nuclei di ex prigionieri in attesa di rimpatrio. Gli ex prigionieri di guerra italiani nella Siberia e nel Turkestan non superano i cento; nella Russia d'Europa si trovano 300 o 400 rimpatrianti di cui la metà soltanto ex prigionieri di guerra originari delle nuove provincie.

Si tratta sia in Siberia sia nel Turkestan che nella Russia Europea di persone libere di comunicare e di viaggiare non di gruppi di persone e tanto meno di prigionieri. La posta e le ferrovie funzionano per far pervenire notizie alle famiglie.

Molti non desiderano di rimpatriare. Prefere sono le rivelazioni Hans Graf Pest e Nardi.

Pasic e Nincic di nuovo al potere

BELGRADO, 17. — Alla quarta offerta fattagli dal Re, dopo il terzo rifiuto di costituire il gabinetto, Pasic l'ha accettato. Agli esteri ritorna Nincic. Tutti i ministri sono radicali, non volendo i democratici collaborare. La situazione parlamentare è delicatissima.

Notizie in breve

Al superstita della Leonardo Da Vinci, marinaio Raffaele Rais, morto in seguito a ferite riportate negli incidenti della scorsa settimana, sono stati resi a Sassari imponenti funerali.

Il congresso nazionale dei Combattenti si è inaugurato ieri nel politeama genovese. Durante la cerimonia inaugurale si sono inaugurate numerose bandiere di Sezione. Oggi avrà luogo la prima seduta del congresso.

Monumenti nazionali, vennero dichiarati la casa a Pieve di Cadore ove nacque il Tiziano e la casa in Asti dove nacque Vittorio Alfieri.

Il primo ufficio ferroviario di informazioni per facilitare il movimento dei forestieri e fare meglio conoscere le bellezze della vasta plaga delle provincie venete, trentine, lombarde ed emiliane è stato inaugurato domenica alla stazione di Porta Nuova a Verona.

Il Consolato italiano di Vladivostok è stato autorizzato dalle autorità sovietistiche a funzionare.

Hanno lasciato l'Irlanda le ultime truppe britanniche calorosamente applaudite dalla folla.

A Nizza è stata inaugurata una sezione del Partito fascista Italiano.

Si è suicidato il barone Giorgio Franchetti in un palazzo attiguo alla Cà di Oro a Venezia, già dal barone ceduta allo Stato quale monumento nazionale.

In vari comuni del milanese nelle elezioni hanno trionfato i fascisti ed il blocco nazionale. I voti dati ai socialisti sono al di sotto di un terzo sul numero dei votanti. I fascisti hanno pure trionfato ad Imola, Vergato e Medicina. L'on Grandi è stato eletto consigliere prov. a Medicina.

La mostra del ritratto è stata inaugurata sabato a Roma coll'intervento del Re.

Una commissione di poste telegrafonici (ricevitorie e supplementi) ha ricevuto dal ministro Di Cesaro assicurazione che saranno prese in considerazione le loro richieste per la cassamutua, per la vecchiaia, per gli orfani della classe, per i portatelettere rurali, i procaecia, ecc.

Per i cinque eroi romani caduti in guerra e decorati di medaglia d'oro: Alossi, Bartolomei, Cadiolo, Mazzaresi, Toti ebbe luogo una solenne cerimonia in Campidoglio con l'intervento del Principe Ereditario.

ATTILIO OSTUZZA Direttore-responsabile
Stab. Tip. S. Paolino - UDINE

Orario delle Ferrovie

(In vigore dal 1. novembre)

UDINE - TRIESTE

Partenze da Udine: 5.25 — 8.10* — 10.20 — 14.00 — 17.30 (fino a Gorizia) — 19.55.

Arrivi a Udine: 7.00 (da Gorizia) — 8.48 — 13.40* — 15.35 — 19.05 — 21.05.

UDINE - VENEZIA

Partenze da Udine: 2.05 — 6.15 — 7.15 (fino a Casarsa) — 9.05* — 11.20 — 14.05 — 17.15 — 20.00

Arrivi a Udine: 4.00 — 7.24 (da Casarsa) — 8.55 — 9.30 — 12.46 — 15.50 — 19.06* — 22.50.

UDINE - TARVISIO

Partenze da Udine: 4.15 (Lun. Merc. Ven.) — 5.30 — 9.40* — 16.05 — 19.40.

Arrivi a Udine: 1.15 (Merc. Ven. Dom) — 8.43 — 13.35 — 19.35* — 22.40

UDINE - S. G. CERVIGNANO

Partenze da Udine: 5.10 (fino a Belvedere) — 6.10 — 12.51 — 19.41*.

Arrivi a Udine: 7.33* — 9.32 (da Belvedere) — 13.55 — 19.04.

(*) Sospeso la domenica.

UDINE - CIVIDALE

Partenze da Udine: 8.15 — 11.30 — 11.10 — 20.10.

Arrivi a Cividale: 8.45 — 12 — 16.40 — 20.40.

Partenze da Cividale: 7.15 — 10.30 — 13.15 — 18.30.

Arrivi a Udine: 7.45 — 11 — 13.45 — 19.

UDINE - S. DANIELE

(In vigore col 16 Novembre)

Partenze da Udine P. G.: 7.20 — 12.08 — 14.55 — 18.20.

Arrivi a S. Daniele: 8.45 — 13.33 — 16.20 — 19.45.

Partenze da S. Daniele: 7.05 — 11.53 — 15.18 — 18.05.

Arrivi a Udine P. G.: 8.30 — 13.18 — 16.43 — 19.30.

CARNIA - VILLA SANTINA

Partenze da Carnia 7.45 — 11(1) — 17.20 — 21.20.

Arrivi a Villasantina: 8.45 — 12.5(1) — 18.20 — 22.15.

Partenze da Villasantina: 6.30 — 8.45(1) — 11.20 — 17.20(1) — 20(11).

Arrivi a Carnia: 7.20 — 10.5(1) — 12.15 — 18.20(1) — 20.50(11).

(1) Sospeso la domenica.

(11) Si effettua solo la domenica.

Tutti i treni sono in coincidenza con i corrispondenti delle FF. SS.

FERROVIA DEL DEGANO

Partenze da Comeglians: 5.20 — 7.30 — 10.15(1) — 16.5.

Partenze da Ovaro: 5.38 — 7.48 — 10.33(1) — 16.23.

Arrivi Villasantina: 6.15 — 8.25 — 11.10(1) — 17.

Partenze da Villasantina: 8.50 — 14.25(1) — 18.30.

Partenze da Ovaro: 9.39 — 15.14(1) — 19.19.

Arrivi a Comeglians: 9.55 — 15.30(1) — 19.35.

(1) Non si effettua nei giorni festivi.

ORARIO FERROVIARIO

in vigore dal 1 Dicembre

GORIZIA - TRIESTE

Partenze 6.28 — 9.09 — 15.09 — 21.01.

Arrivi 7.52 — 12.33 — 18 — 19.56.

GORIZIA MERIDION. - AIDUSSINA

Partenze da Gorizia M. 7.15 — 13.40 — 18.35 — (Gorizia Nord) 19.25 (*).

Arrivi a Gorizia M. 5.55 (*) (da Gorizia Nord) — 6.17 (*) — 7.48 (da Piedicelle) — 12.28 — 18.7.

(*) sospesi alla domenica.

GORIZIA MERID. - UDINE (Venezia)

Partenze da Gorizia M. 5.58 — 7.54 — 12.40 — 18.18 — 20.01.

Arrivi a Gorizia M. 6.24 — 9.07 — 14.57 — 18.31 — 20.56.

UDINE-CERVIGNANO PONTILE per GRADO

Partenze da Udine 5.10 — 12.51 — 19.41.

Palmanova 5.45 — 13.33 — 20.14 (*).

Da Cervignano 6.30 — 14.05 — 20.40.

Da Pontile per Grado 7.10 — 14.45 — 21.26.

Arrivi a Udine 9.32 — 19.04.

A Palmanova 6.50 (S) — 8.56 — 18.30.

A Cervignano 6.25 (*) — 8.06 — 18.08 — 22.08 (*).

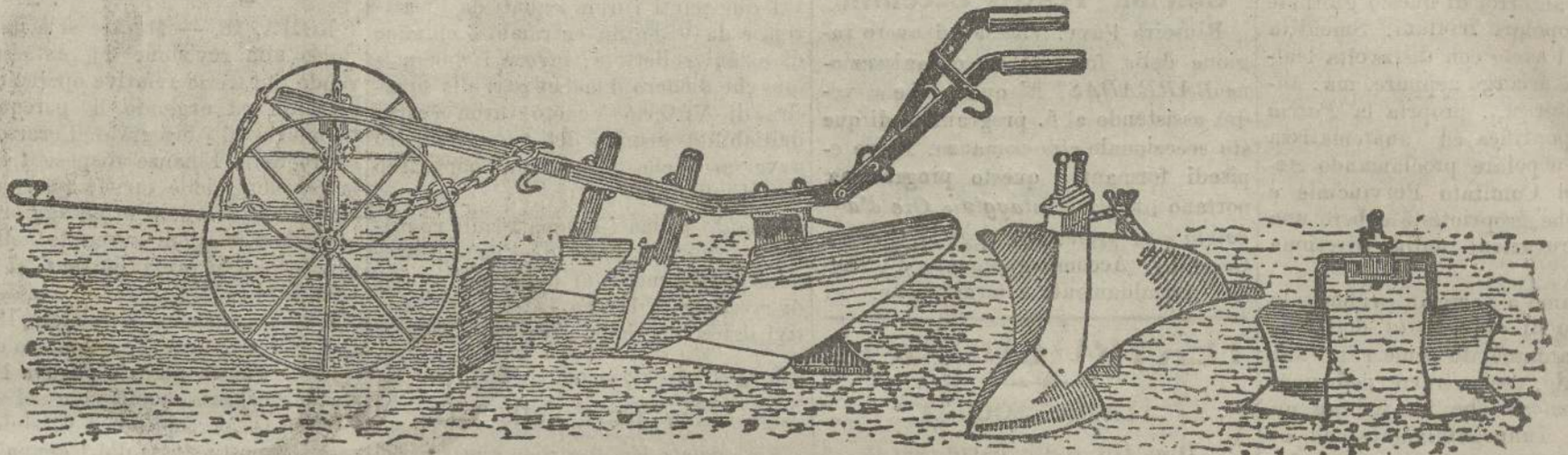
A Pontile per Grado 7.15 — 16.50 — 21.25 (*).

(*) sospesi alla domenica.

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

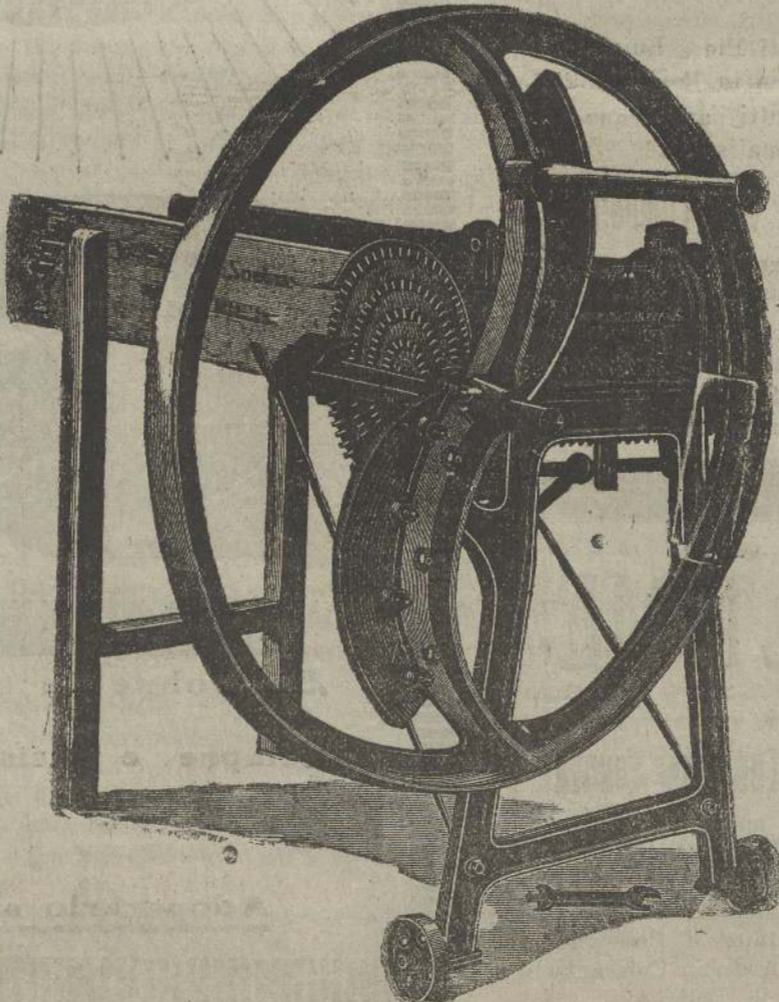
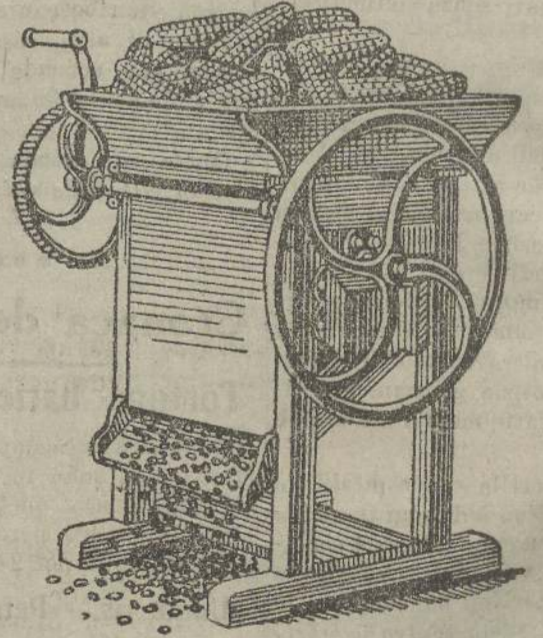
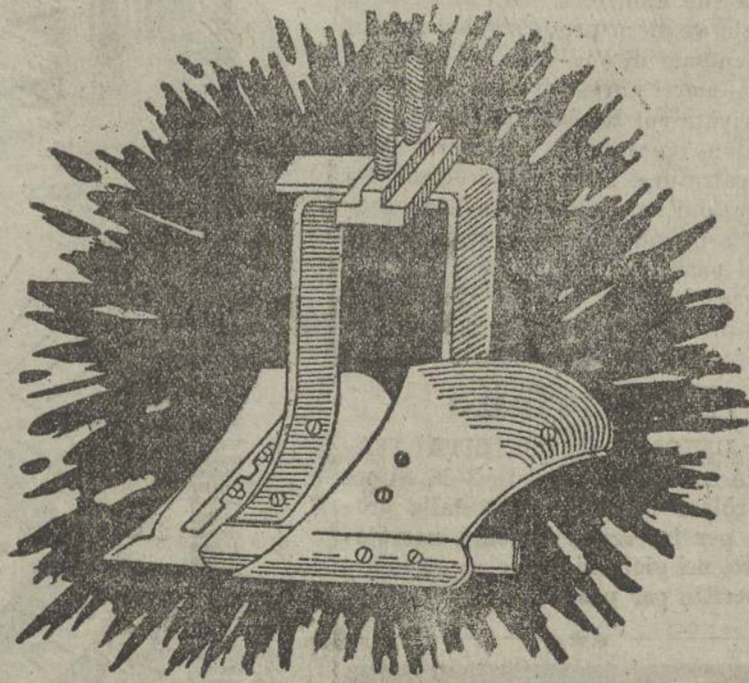
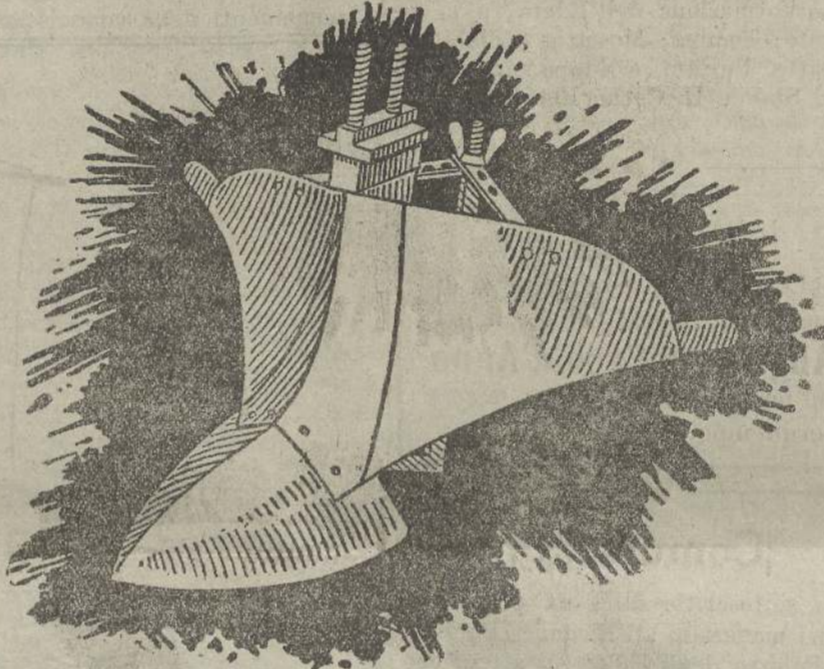
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rinzorizzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N.10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente in vendita.



— A chiti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per il lavoro dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.?
— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine. Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.
— E per i pezzi di ricambio?
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
— E per le riparazioni?
— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.
— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo, ecc.
— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.

**A
R
A
T
T
R
I**



**SGRANATOI
Ventilatori
Trinciatoraggi**

ecc. ecc.